

Le "mancate verità" del Ministro Gelmini sul riordino:

"Per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza non sono fondamentali il Diritto e l'Economia" (Max Bruschi, Consigliere politico del Ministro e Presidente della Cabina di Regia dei Licei)

"Ci sarà una nuova disciplina con valutazione autonoma, Cittadinanza e Costituzione e non sarà la vecchia Educazione civica" (agosto 2008, conferenza stampa televisiva del Ministro Gelmini)

"Cittadinanza e Costituzione non sarà mai una disciplina autonoma con valutazione autonoma" (9 novembre 2009, dichiarazione del Ministro Gelmini al Corriere della Sera)

L'avvenuta eliminazione dello studio del Diritto e dell'Economia significa limitare il processo di crescita civile dell'intero Paese. Fornire agli studenti gli strumenti per comprendere, imparando a rispettarle, le norme giuridiche e i meccanismi dell'economia non è una scelta di destra, di sinistra o di centro.

E' una scelta di buon senso.

E' per questo che il Diritto e l'Economia sono nei piani di studio di gran parte dei paesi europei.

E' per questo che la eliminazione del Diritto e dell'Economia viola le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa sulle competenze civiche, altro che "riforma epocale ed europea".

Il buon senso: quello che è mancato in un riordino fatto di tagli e di mancate verità alle famiglie.

Siamo stati descritti, per aver pubblicamente e lungamente espresso queste convinzioni, come una lobby.

Le lobbies, generalmente, per farsi ascoltare ed ottenere risultati, non sono costrette ad acquistare, a spese dei propri aderenti, le pagine dei quotidiani.

Continueremo la nostra battaglia civile con gli strumenti dello Stato democratico di diritto: la penna, la legge e la scheda elettorale.



Il Diritto e l'Economia
non sono rami secchi
da tagliare

Coordinamento nazionale dei docenti di Diritto e Economia

www.docentidiritto.it

info@docentidiritto.it

coordnazdocdir@libero.it